



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

**Verbale n. 13/2018**

**Seduta del 29 novembre 2018**

Il giorno **29 novembre 2018**, alle ore **11.00**, presso la Sala del Consiglio del **Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. CSC n. 7581 del 26 novembre 2018) per discutere sul seguente ordine del giorno:

**Approvazione dei verbali delle sedute dell'8 e del 15 novembre 2018 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.**

**1. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2019". (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)**

*Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.*

**2. Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019. (INTERNO ED ECONOMIA E FINANZE)**

*Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 451 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.*

### **FUORI SACCO**

– **Informativa sullo schema di decreto del Ministro dell'interno recante disciplina della composizione e del funzionamento del tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province e delle Città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei Comuni, soprattutto di piccole dimensioni, istituito con delibera della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dell'8 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-ter del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108.**

*Informativa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

### **Sono presenti:**

#### **per le Amministrazioni dello Stato:**

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **CANDIANI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **CASTELLI**.

#### **per le Città e le Autonomie locali:**

il Sindaco di Valdengo - **PELLA**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il **Sottosegretario CANDIANI** rivolge i propri saluti e ringraziamenti agli intervenuti, facendo presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Salvini impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Rileva che l'ordine del giorno reca "*Approvazione dei verbali delle sedute dell'8 e del 15 novembre 2018 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali*".

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva i verbali delle sedute dell'8 e del 15 novembre 2018 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.** (All. 1 e 2)

Introduce **i punti nn. 1) e 2)** all'ordine del giorno concernenti rispettivamente "*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2019"*" e "*Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019*", il cui esame è stato rinviato, su richiesta dell'ANCI, nelle sedute dell'8, del 15 e del 22 novembre 2018, in attesa di un confronto, che si è poi svolto, tra i rappresentanti dei Comuni e il Governo, in ordine alle richieste formulate dall'ANCI nella seduta dell'8 novembre u.s.

Il **Sottosegretario CASTELLI**, in merito alle richieste formulate dall'ANCI nelle precedenti sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, dichiara che riguardo al Fondo di solidarietà comunale viene accolta la richiesta dell'ANCI di mantenere, anche per l'anno 2019, la medesima percentuale del 45 per cento applicata per l'anno 2018, in ordine al criterio delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard, con modalità che saranno indicate nella legge di bilancio.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

In merito alle altre richieste dell'ANCI, riferisce, altresì, che:

riguardo al Fondo crediti di dubbia esigibilità – che in particolare è stato oggetto di esame dopo lo svolgimento in settimana dell'incontro richiesto dall'ANCI – riferisce che viene accolta la richiesta dell'ANCI di dare la possibilità di calcolare il Fondo, facendo riferimento ai risultati dell'ultimo triennio, anziché dell'ultimo quinquennio, considerato che tale possibilità è già prevista a legislazione vigente per gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione;

rappresenta, inoltre, che vi è la disponibilità a valutare una riduzione, per il 2019, della percentuale (dall'85% al 75-80%) dell'entità del suddetto Fondo da appostare in bilancio, tenendo conto anche dei tempi di pagamento dei debiti commerciali di ciascun Comune, previa individuazione di copertura finanziaria;

riguardo all'anticipazione di tesoreria, manifesta la disponibilità ad incrementare, anche per il 2019, il limite del ricorso alle anticipazioni di tesoreria (da 3/12 a 5/12- 6/12 delle entrate dei primi tre titoli del bilancio), con il ricorso ad anticipazioni di liquidità erogate anche al fine di favorire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali;

riguardo al contributo compensativo ai Comuni a causa del minor gettito per il passaggio dall'IMU alla TASI, dichiara che il ristoro viene quantificato in 190 milioni di euro annui a decorrere dal 2019, con l'impegno politico di integrare le predette somme fino a 500-600 milioni annui a decorrere dal 2021, da destinare anche ai Comuni diversi dai beneficiari del ristoro IMU-TASI;

precisa che detti importi saranno vincolati alla manutenzione di scuole, strade, edifici pubblici ed altro.

Infine, manifesta disponibilità a prorogare la maggiorazione dell'0,8 per mille relativa a IMU-TASI anche per l'anno 2019 e ad affrontare le tematiche connesse alle recenti sentenze in materia di imposta sulla pubblicità.

Sottolinea come l'intenzione del Governo sia quella di dare un segnale di cambio di direzione.

Conclude affermando che sebbene sia il Governo che le Autonomie avrebbero voluto essere più incisivi, è significativo che – fermo restando il decreto legislativo n. 118 del 2011 (che per il Governo rappresenta una direzione valida da continuare a perseguire) – si sia intervenuti sui punti sui cui vi era più urgenza e necessità di intervenire, come dimostra l'ampio dibattito che si è svolto su tutte le questioni.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco PELLA**, a nome dell'ANCI, ringrazia il Sottosegretario Castelli per l'attenzione e la collaborazione che manifesta quotidianamente sulle esigenze dei Comuni, e il Sottosegretario Candiani per aver sostenuto le richieste dell'ANCI, contribuendo a favorire una soluzione condivisa.

Esprime piena condivisione degli interventi, esposti dal Sottosegretario Castelli, relativi al mantenimento al 45 per cento della percentuale da applicarsi alla perequazione per il 2019, alla riduzione da cinque a tre degli anni da considerare per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità e all'anticipazione di tesoreria – che sono tre punti fondamentali richiesti e che sono stati, per le valutazioni e considerazioni svolte congiuntamente accolti.

Evidenzia la necessità che siano accolti anche gli altri due punti fondamentali relativi all'imposta sulla pubblicità ed alla maggiorazione dell'aliquota dell'IMU-TASI.

Condivide, con massimo apprezzamento, che venga stabilizzato il ristoro ai Comuni per i minori introiti relativi all'IMU e alla TASI - che è altro punto importante e fondamentale esaminato nell'incontro con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Esprime, invece, forte perplessità e riserva sull'ammontare dell'importo del ristoro e, rivolgendosi in particolare al Sottosegretario Castelli, chiede che nel prosieguo della discussione sulla legge di bilancio, sia incrementato già a partire dagli anni 2019 e 2020.

Inoltre, non condivide il mancato accoglimento della richiesta di ripristino delle riduzioni di risorse di cui al decreto-legge 66/2014 (circa 560 milioni di euro annui) e, pur comprendendo le difficoltà che il Paese sta attraversando, tuttavia ritiene che anche su ciò possa esservi un'attenzione nel prosieguo dell'esame della legge di bilancio, per reperire i fondi necessari.

Confida, dato il forte impegno assunto, che la quota da stanziare in bilancio relativa al Fondo dei crediti di dubbia esigibilità possa essere fissata, per l'anno 2019, come da richieste dell'ANCI, al 75 per cento.

Infine, rappresenta l'esigenza, anche essa attinente alla condivisione dei provvedimenti in esame, che il fondo in favore delle Province, previsto nel disegno della legge di bilancio, riguardi anche le Città metropolitane.

Considerati gli interventi esposti ed, in particolare, l'impegno politico riferito dal Sottosegretario Castelli riguardo alle aliquote dell'IMU e della TASI, all'imposta sulla pubblicità ed all'entità del Fondo crediti di dubbia esigibilità da appostare in bilancio - per grande spirito istituzionale e di collaborazione, nell'interesse dello Stato e dei Comuni, esprime condivisione sui provvedimenti in esame, con la raccomandazione, molto forte, di intervenire ulteriormente sui ristori relativi all'IMU e alla TASI e ferma restando la richiesta



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

di ristorare i Comuni delle riduzioni di risorse finanziarie ai sensi del decreto-legge 66/2014, cessate dal 2018.

Inoltre, esprime soddisfazione per il raggiungimento dell'intesa e per il grande senso di responsabilità che è stato dimostrato, tenuto anche conto delle difficoltà affrontate nell'esame delle questioni.

Afferma che le richieste e le criticità da superare, che ancora permangono, non sono un punto d'arrivo ma oggetto del forte proposito di progredire.

Rileva che, pur con le considerazioni sopra esposte, vi è condivisione.

**Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2019" (All. 3);**
- **sancisce l'accordo sui criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019, secondo i termini di cui in premessa, mantenendo per il 2019 i medesimi criteri del 2018 e, in particolare, la medesima percentuale del 45% applicata in ordine al criterio delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard, con modalità che saranno indicate nella legge di bilancio 2019 (All. 4).**

Il **Sottosegretario CANDIANI** introduce il **punto fuori sacco** recante: *"Informativa sullo schema di decreto del Ministro dell'interno recante disciplina della composizione e del funzionamento del tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province e delle Città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei Comuni, soprattutto di piccole dimensioni, istituito con delibera della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dell'8 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-ter del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108"*.

Riferisce che il decreto relativo al tavolo, seguendo le indicazioni concordate, è stato approntato ed è alla firma del Ministro.

Rappresenta che pertanto il tavolo potrà essere convocato già nei prossimi giorni.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ringrazia tutti i presenti per il contributo offerto e, alle ore 12.50, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario  
Marcella Castonovo

Il Sottosegretario di Stato  
al Ministero dell'interno  
On.le Stefano Candiani